## 03MNO ALGORITMI E PROGRAMMAZIONE CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA A.A. 2019/20

# Commento al Laboratorio n. 5

# Esercizio n.1: Playlist

Si tratta di una semplice applicazione del principio di moltiplicazione. Essendo le scelte su dati semplici (stringhe per i titoli delle canzoni), la struct amico, oltre al numero di canzoni proposte, contiene un vettore di stringhe per i titoli, senza quindi ricorrere agli interi per rappresentare le scelte. La funzione wrapper princMolt alloca il vettore delle soluzioni (interi che servono da indici per il vettore di stringhe dei titoli) e la funzione del principio di moltiplicazione. La funzione princMoltRè standard.

#### Esercizio n.2: Allocazione di matrici

Le funzioni di allocazione della matrice malloc2dR e malloc2dP seguono il modello presentato in *Puntatori e strutture dati 3.3.3*. Esse sono estese per ricevere come parametro il nome del file da cui verranno letti i dati e per fornire come parametri passati per riferimento il numero di righe e di colonne. Si ipotizza di cominciare da una cella nera in alto a sinistra.

Il numero di celle bianche/nere (nw/nb) è facilmente calcolabile, dati il numero di righe nr e il numero di colonne nc:

- se almeno uno tra nr e nc è pari, allora nw = nb = nr\*nc/2
- se entrambi nr e nc sono dispari, visto che si inizia con una cella nera in alto a sinistra, nw = nr\*nc/2 e nb = nr\*nc/2 + (nr\*nc) %2.

I 2 vettori w e b sono allocati dinamicamente da separa, che li riempie scandendo la matrice. Le celle nere sono quelle in cui la somma degli indici di riga e di colonna è pari, quelle bianche in cui è dispari.

Dopo averli stampati, il main dealloca i vettori w e b.

## Esercizio n.3: Azienda di trasporti - multiordinamento

Le stringhe della struct voce\_t sono ora dei vettori allocati dinamicamente, come pure i vettori di voce\_t log e di puntatori logC, logD, logP e logA. Il menu viene esteso con la possibilità di leggere più volte da file (funzione leggiTabella), previa eliminazione della tabella corrente (funzione liberaTabella). Al termine la tabella corrente viene distrutta per evitare memory leak.

Nella funzione leggiTabella si alloca la tabella tab e, acquisito il numero di voci n\_voci, vengono allocati dinamicamente i vettori log, logC, logD, logP e logA che sono i suoi campi. Per la lettura delle stringhe si allocano staticamente dei vettori di caratteri sovradimensionati tmpCodice, tmpPart, tmpDest, tmpData, tmpOraP, tmpOraD, i cui valori sono letti da file. Si usa strdup per allocare i corrispondenti campi della cella del vettore log e copiarvi le stringhe lette.

La funzione libera Tabella libera mediante free i vettori logC, logD, logP e logA, poi, iterando sul vettore log, libera i suoi campi stringa ed al termine libera il vettore log ed infine la tabella tab. Si osservi che tutto ciò che è stato allocato dinamicamente viene liberato in ordine inverso rispetto a quello di allocazione.